

N.

59130



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"SOLEDAD CHI PUO' CONDANNARLA ? (LA ESA MUJER)"**

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato **2785**Marca: **CESARIO GONZALEZ - MEXICO.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **MARIO CAMUS**Attori: **SARA MONTIEL - IVAN RASSINOV**

La trama:

Soledad Amare è processata per omicidio, accusata di aver ucciso il suo amante. Lei, una religiosa di una missione di una colonia Spagnola, dove insieme ad altre religiose viene violentata dai ribelli, rimasta in stato intossicante; dopo aver dato alla luce una bambina, che le hanno fatto credere nata morta, scappa via dal convento ritornando una donna libera, in un paese lontano dalla missione, dove conosce un giovane tipografo e se ne innamora. Però dopo avergli svelato la violenza carnale subita, il giovane l'abbandona. Una sera ritornando dal lavoro viene aggredita da alcuni uomini in stato di ubriachezza e viene liberata da un giovane rivoluzionario ricercato che fa rinascere in lei l'amore perduto con il giovane tipografo, ma essendo il giovane ricercato dalla polizia, deve fuggire e la lascia con il dire "Chissà che un giorno c'incrotreremo". Conosciuto un uomo anziano che è un piccolo impresario teatrale, che dopo averla sentita cantare, l'avvia alla carriera artistica come cantante, facendola diventare ricca e famosa. Frequentando locali di lusso conosce un giovane ufficiale e ne diventa l'amante. Egli, acconito giocatore, la sfrutta, e lei, pur sapendolo, tace perché ne è innamorata. Ma una sera accortasi che in una partita a casa sua, lui l'aveva messa come posta, dopo aver perduto tutto il denaro, lo scaccia via frustandolo in viso. Disgustata della vita e desiderosa di un po' di pace, decide di ritornare in convento, ma la Madre Superiora, dopo averla riconosciuta, la respinge in quanto nello stesso momento vede arrivare al convento un'altra donna, che è la figlia creduta morta, ma che invece la Madre Superiora l'aveva fatta adottare da suo fratello. Soledad addolorata del trattamento ricevuto senza conoscerne il motivo, lascia il convento. Fuori di lì incontra un uomo che gentilmente con la sua carrozza l'accompagna al paese. Da quel giorno gli incontri con lo stesso uomo sono continui e nasce il più grande amore della sua vita. Però un giorno la moglie di questi scopre tutto e corre dalla Madre Superiora a dire che l'amante di suo marito è Soledad. La Madre Superiora corre a sua volta da Soledad e le svela la verità sul suo passato, dicendole che la moglie del suo amante è sua figlia. Soledad lascia il suo amore, e lui si uccide. Riconosciuta la sua innocenza, il processo termina con l'assoluzione. - Lei crede di rimanere sola, ma invece la figlia le si affianca ed insieme ricominciano una nuova vita. -

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **16 OTT. 1971** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

PER COPIA ~~INFORME~~
 IL DIRETTORE ~~DELLA~~ DIVISIONE
 (Dot. Antonio D'Orsola)

Roma, **18 OTT. 1971**

IL MINISTRO

F.to **EVANGELISTI**